

80890/179

			valori in milioni di euro
31 dicembre 2014	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti passivi	Di cui derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	3.194		
Crediti commerciali non correnti	93		
Altre attività non correnti	684		
Contratti di costruzione	43		
Crediti commerciali correnti	2.397		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	597		
Disponibilità liquide	1.308		
Crediti tributari	102		
Altre attività correnti	5.505		
Finanziamenti a medio/lungo termine		9.591	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		155	153
Debiti commerciali non correnti		20	
Altre passività non correnti		553	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente		1.498	
finanziamenti medio/lungo termine		3.628	
Debiti commerciali correnti		6	
Debiti tributari		272	47
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		7.486	
Altre passività correnti			

(*) Non sono inclusi i crediti per IVA e le partecipazioni

			valori in milioni di euro
31 dicembre 2013	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti passivi	Di cui derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	3.917		1
Crediti commerciali non correnti	28		
Altre attività non correnti	1.003		
Contratti di costruzione	20		
Crediti commerciali correnti	2.541		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	343		
Disponibilità liquide	1.622		
Crediti tributari	91		
Altre attività correnti	4.329		
Finanziamenti a medio/lungo termine		10.336	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		191	188
Debiti commerciali non correnti		25	
Altre passività non correnti		559	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente		1.104	
finanziamenti medio/lungo termine		3.490	
Debiti commerciali correnti		7	
Debiti tributari		194	20
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		6.948	
Altre passività correnti			

(*) Non sono inclusi i crediti per IVA e le partecipazioni

Le tabelle sopra riportate sono state rettificare per i crediti verso MEF relativi ai contributi quindicennali previsti dall'art.1, comma 964 della Legge Finanziaria 2007, riclassificati dalle "Altre Attività correnti e non correnti" alle "Attività finanziarie correnti e non correnti"; per maggiori dettagli in merito si rinvia alla nota 15.

80890/180

8. Attività possedute per la vendita

Al 31 dicembre 2014 le attività possedute per la vendita sono pari a 3 milioni di euro (2 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e sono relative agli *asset* destinati ad essere ceduti nel breve termine.

9. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine periodo, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2014 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

	valori in milioni di euro					
	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	79.650	15.134	806	811	24.937	121.338
Ammortamenti e perdite di valore	(24.773)	(7.630)	(488)	(572)	(1.547)	(35.010)
Contributi	(24.330)	(509)	(122)	(47)	(16.387)	(41.395)
Consistenza al 1.1.2013	30.547	6.995	196	192	7.003	44.933
Investimenti	15	107	1	6	3.613	3.942
Passaggi in esercizio	4.977	939	14	36	(5.966)	
Ammortamenti	(113)	(884)	(16)	(33)		(1.046)
Perdite di valore		(15)			(8)	(23)
Operazioni straordinarie						
Variazione area di consolidamento						
Differenze di Cambio						
Alienazioni e dismissioni	(9)	(16)	(1)	(2)	(81)	(109)
Altri movimenti						
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"						
Incrementi dei contributi nel periodo	(3.848)	(11)	(7)	(1)	(12)	(3.879)
Altre riclassifiche	(121)	(1)		1	78	(43)
Fusioni						
Totale variazioni	901	119	(8)	8	(2.176)	(1.157)
Costo storico	84.402	15.917	819	836	22.780	124.754
Ammortamenti e perdite di valore	(24.767)	(8.284)	(502)	(588)	(1.555)	(35.696)
Contributi	(28.187)	(519)	(129)	(49)	(16.399)	(45.283)
Consistenza al 31.12.2013	31.448	7.114	188	199	4.826	43.775
Investimenti	20	312	4	7	3.610	3.953
Passaggi in esercizio	1.380	1.033	12	16	(2.441)	
Ammortamenti	(107)	(916)	(17)	(33)		(1.073)
Perdite di valore		(206)			(2)	(208)
Operazioni straordinarie (3)		39	1			40
Alienazioni e dismissioni (2)	(19)	(7)	(1)	(1)	(21)	(49)
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita" (1)	1					1
Incrementi dei contributi nel periodo	(1.164)	(109)	(7)	(7)	(1.195)	(2.481)
Altre riclassifiche (1)	52	8	2		(18)	44
Totale variazioni	163	154	(5)	(18)	(66)	227
Costo storico	85.943	17.301	835	857	23.912	128.848
Ammortamenti e perdite di valore	(24.968)	(9.397)	(517)	(622)	(1.556)	(37.060)
Contributi	(29.363)	(638)	(135)	(55)	(17.595)	(47.786)
Consistenza al 31.12.2014	31.612	7.266	183	180	4.761	44.002

I dettagli delle note (1), (2) e (3) sono riportati nella tabella che segue.

80890/181

valori in milioni di euro

	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizza- zioni in corso e acconti	Totale
1) Altre riclassifiche e Ricl. da/ad "Attività possedute per la vendita"						
Costo storico	167	74	4	11	(21)	235
Ammortamenti	(59)		(2)	(12)		(73)
Svalutazioni	(42)	(65)		1		(106)
Contributi	(13)	(1)			3	(11)
	53	8	2		(18)	45
2) Alienazioni e dismissioni						
Costo storico	26	83	6	13	21	149
Ammortamenti	(5)	(75)	(5)	(12)		(97)
Svalutazioni	(1)					(1)
Contributi	(1)	(1)				(2)
	19	7	1	1	21	49
3) Operazioni Straordinarie						
Costo storico		49	1		5	55
Ammortamenti						
Svalutazioni						
Contributi		(10)			(5)	(15)
		39	1			40

L'incremento degli investimenti iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 3.610 milioni di euro, è riconducibile principalmente:

- agli oneri sostenuti per il completamento delle infrastrutture della rete ad Alta Velocità e per la progettazione e realizzazione di opere in corso sia per la rete ad Alta Velocità/Alta Capacità che per la Rete Tradizionale (2.559 milioni di euro);
- ai costi sostenuti per l'acquisizione, la ristrutturazione e la riqualificazione del materiale rotabile per 984 milioni di euro (si segnala in particolare il rinnovo della flotta del Trasporto Regionale, gli anticipi sui progetti dei nuovi elettrotreni AV "Frecciarossa 1000", sui progetti di ristrutturazione delle carrozze per i convogli Frecciarossa e Intercity);
- alla capitalizzazione di costi esterni e interni riguardanti le spese di progettazione e i lavori relativi agli interventi di riqualificazione in corso nelle principali stazioni (46 milioni di euro);
- agli oneri sostenuti per la riqualificazione, ristrutturazione e costruzione di officine e materiale rotabile nel trasporto regionale tedesco (5 milioni di euro).

I passaggi in esercizio dei "Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale" sono principalmente legati all'infrastruttura ferroviaria di RFI (per 1.347 milioni di euro), alle principali stazioni sul territorio (18 milioni di euro) e ai fabbricati industriali dedicati ai rotabili (15 milioni di euro), mentre quelli degli "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'entrata in esercizio di nuove locomotive e i nuovi bus (945 milioni di euro) e ad interventi per opere complementari ai complessi di stazioni (11 milioni di euro) e sugli impianti legati alla rete ferroviaria (77 milioni di euro). Le perdite di valore pari a 208 milioni di euro sono riconducibili essenzialmente alla svalutazione della CGU Cargo sulla base del test di Impairment (185 milioni di euro) per la cui analisi e commento si rinvia all'apposito paragrafo, nonché alla svalutazione di rotabili non più utilizzati (13 milioni di euro).

80890/182

Gli importi relativi alle operazioni straordinarie sono legati all'acquisizione della società Umbria Mobilità Esercizio Srl e delle sue attività materiali, già descritta nell'apposito paragrafo "Variazione area di consolidamento".

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'eccezione di una parte del materiale rotabile di Trenitalia, per un valore di 3.410 milioni di euro, dato in pegno ad Eurofima a fronte dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti per il tramite della Capogruppo e con l'esclusione degli alloggi di proprietà di RFI da alienare ai sensi della legge n.560/93.

Contributi governativi

Nel corso del 2014, in linea con lo stato di avanzamento dei lavori delle attività materiali, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali, sono stati allocati contributi in conto impianti per un totale di 2.481 milioni di euro:

- 32 milioni di euro a valere sui contributi da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali relativi al sistema AV/AC;
- 1.693 milioni di euro a valere sui contributi conto impianti da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale;
- 488 milioni di euro a valere sui contributi conto impianti da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e altri Enti destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale;
- 22 milioni di euro relativi ai lavori in corso di realizzazione per le "opere complementari ai complessi di stazione", approvati nell'ambito del programma per le infrastrutture strategiche (Legge 443/2001 – cd. Legge Obiettivo) e
- 37 milioni di euro relativi alla manutenzione/rinnovo del parco rotabile per il trasporto su rotaia e gomma.

Gli altri contributi allocati (pari a 209 milioni di euro) derivano principalmente dall'Unione Europea e da Enti Locali.

Esistono infine dei vincoli contrattuali, della durata media di quindici anni, sui contributi ricevuti a fronte degli investimenti attuati per il parco autobus, nello svolgimento del servizio pubblico in Umbria (pari a 16 milioni di euro). L'impegno alla restituzione, in caso di dismissione anticipata del cespite contribuito, viene superato dalla possibilità di beneficiare del contributo residuo sull'acquisto di un nuovo cespite, di pari genere e destinazione d'utilizzo, in sostituzione del precedente.

80890/183

10. Investimenti immobiliari

Nella seguente tabella sono riportate le consistenze ad inizio e a fine esercizio, sia al 31 dicembre 2014 che al 31 dicembre 2013, degli investimenti immobiliari.

valori in milioni di euro				
	2014		2013	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
Saldo al 1 Gennaio				
Costo	2.529	845	2.398	858
di cui:				
Costo storico	2.530	885	2.399	888
Contributi	(1)	(40)	(1)	(30)
Fondo Ammortamento		(416)		(402)
Fondo Svalutazione	(1.083)	(119)	(1.063)	(118)
Valore a bilancio	1.446	310	1.335	338
Variazioni del periodo				
Acquisizioni/Incrementi		5		2
Riclassifiche	(8)	(37)	134	(5)
Contributi		(2)		(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(58)	(12)	(19)	(15)
Altri movimenti			(3)	
Totale Variazioni	(66)	(47)	112	(27)
Saldo al 31 Dicembre				
Costo	2.508	700	2.529	845
di cui:				
Costo storico	2.509	742	2.530	885
Contributi	(1)	(42)	(1)	(40)
Fondo Ammortamento		(351)		(416)
Fondo Svalutazione	(1.128)	(86)	(1.083)	(119)
Valore a bilancio	1.380	263	1.446	310

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e comprende aree destinate alla valorizzazione ed alcuni fabbricati, officine e diverse proprietà immobiliari date in locazione a terzi.

Le riclassifiche avvenute nell'anno sia sui terreni, sia sui fabbricati sono legate principalmente ad una modifica di destinazione dell'uso delle aree interessate e ad una migliore rappresentazione delle partite stesse.

Le svalutazioni, pari in totale a circa 62 milioni di euro, sono dovute all'allineamento dei valori contabili di terreni e fabbricati al loro *fair value* di riferimento risultato più basso a seguito di puntuali perizie. Per un singolo immobile, tale allineamento ha invece comportato un ripristino di valore di circa 4 milioni di euro.

80890/184

11. Attività immateriali

valori in milioni di euro

	Costi di sviluppo	Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Avviamento	Totale
Costo storico	116	10	899	133	77	94	1.328
Ammortamenti e perdite di valore	(88)	(9)	(579)		(33)		(709)
Contributi	(5)		(32)	(19)			(56)
Consistenza al 1.1.2013	23	1	288	113	44	94	564
Investimenti			3	102	2		107
Passaggi in esercizio			56	(57)			(1)
Ammortamenti	(1)	(1)	(53)		(9)		(64)
Alienazioni e dismissioni			(1)		(3)		(4)
Operazioni straordinarie							
Perdite di valore				(2)			(2)
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"							
Incrementi dei contributi di periodo			(4)				(4)
Altre riclassifiche			2	(92)	1		(89)
Totale variazioni	(1)	(1)	3	(49)	(9)		(56)
Costo storico	116	10	958	86	75	94	1.339
Ammortamenti e perdite di valore	(89)	(10)	(630)	(2)	(40)		(771)
Contributi	(5)		(37)	(19)			(61)
Consistenza al 31.12.2013	22		291	65	35	94	507
Investimenti		1	4	198	2		205
Passaggi in esercizio	2		67	(69)			
Ammortamenti	(1)		(56)		(10)		(67)
Alienazioni e dismissioni							
Operazioni straordinarie			1			18	19
Perdite di valore				(1)			(1)
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"							
Incrementi dei contributi di periodo			(1)				(1)
Altre riclassifiche			1	(16)			(15)
Totale variazioni	1	1	16	112	(8)	18	140
Costo storico	118	11	1.034	199	77	112	1.550
Ammortamenti e perdite di valore	(90)	(10)	(686)	(3)	(50)		(838)
Contributi	(5)		(41)	(19)			(65)
Consistenza al 31.12.2014	23	1	307	177	27	112	647

Gli investimenti nelle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e i passaggi in esercizio sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione dei *software*, per interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi, all'aumento dell'efficienza e razionalizzazione dei canali di vendita e per il sistema informativo di Gruppo.

Le altre riclassifiche delle immobilizzazioni in corso ed acconti trovano esatta corrispondenza con le immobilizzazioni in corso delle attività materiali.

L'acquisto della partecipazione di maggioranza (70%) della società Umbria Mobilità Esercizio Srl, avvenuto il 28 Febbraio 2014, da parte di Busitalia-Sita Nord Srl dalla società Umbria TPL e Mobilità SpA e descritta nella nota 4, è stato effettuato ad un prezzo pari a 21 milioni di euro. Tale operazione ha dato origine ad un avviamento provvisorio di 18 milioni di euro, ma per la sua definitiva conferma si è in attesa del processo di allocazione finale della differenza tra i prezzi pagati ed i

80890/185

valori della società *target*, nel rispetto delle tempistiche previste dall'IFRS 3. L'esercizio dell'opzione *put* per la cessione del restante 30% (anch'esso descritto con maggior dettaglio nella nota 4) è stato effettuato al prezzo predeterminato di 11,7 milioni di euro. L'ulteriore differenza tra tale prezzo ed i valori patrimoniali della società *target*, pari a circa 11 milioni di euro, è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto (nella voce utile e perdite a nuovo) ed attribuita ai soci della controllante, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 10, paragrafo B 96.

Test di Impairment

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 – "*Impairment of assets*", le società del Gruppo hanno effettuato il *test di impairment* sulle attività non correnti a vita utile indefinita, come ogni anno, e sulle altre attività non correnti nei casi in cui fatti e circostanze hanno richiesto tale revisione (presenza di avviamenti o di indicatori di possibili riduzioni di valori di *asset*, c.d. *trigger events*).

Nel dettaglio il *test di impairment* ha riguardato l'avviamento di Netinera Deutschland GmbH, di Ataf Gestioni Srl e di FS Logistica SpA.

In merito a tali società, il *test* è stato effettuato basandosi sui dati previsionali di *budget* 2015 e sui valori dell'ultimo Piano Industriale 2014-2017 del Gruppo FS approvato dal Consiglio di Amministrazione di FS Italiane in data 19 febbraio 2014.

Le partecipate RFI SpA e Trenitalia SpA, nella formazione del proprio bilancio, hanno effettuato *test di impairment* sulle attività non correnti relative rispettivamente alle *Cash Generating Units* (CGUs, intese come unità di *business* autonome in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti) "Divisione rete AV/AC" di RFI, "Cargo", "Passeggeri *Long Haul*" e "Passeggeri Regionale" di Trenitalia in presenza di *trigger events* del *business* significativi. In dettaglio questi ultimi, ampiamente descritti nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda, hanno riguardato:

- la decisione da parte dello Stato di non rinnovare il Contratto di Servizio Merci a fronte dell'azzeramento di accesso dell'infrastruttura nel sud Italia e dei costi di traghettamento, determinati in misura proporzionale ai treni*Km sviluppati dalle imprese ferroviarie per i servizi di trasporto con origine e/o destinazione nelle regioni del centro-sud (Legge di Stabilità 2015),
- la Delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica e Gas (AEEG) n.641/2013/R/COM del 27 dicembre 2013 relativa all'aumento del costo dell'energia per la trazione,
- la Delibera ART 70/2014, che ha approvato alcune misure di regolazione in materia di accesso equo all'infrastruttura ferroviaria, nonché dato avvio ad un procedimento per la definizione di criteri per la determinazione del pedaggio relativo all'utilizzo della stessa.

Per le CGUs indicate, il *test* è stato effettuato sulla base dei flussi di cassa previsionali risultanti dal *budget* 2015 e dall'aggiornamento del Piano Industriale rivisto sulla base delle migliori informazioni disponibili relativi agli eventi sopra brevemente descritti. Per la CGU Cargo è stato considerato un Piano Industriale specifico per il periodo 2015-2022, approvato dal CdA di Trenitalia lo scorso 31 marzo 2015.

Il *test* è stato effettuato confrontando il Capitale Investito Netto con il valore recuperabile di ogni CGU. Il valore recuperabile di ogni CGU è stato determinato con riferimento al maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso. Il *terminal value* è stato stimato applicando il metodo della capitalizzazione illimitata del flusso di cassa prospettico dell'ultimo anno di previsione esplicita, facendo riferimento a tassi di crescita uguali ai tassi riscontrabili nelle previsioni a lungo termine del tasso di inflazione pari al 1.5-2%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il "WACC" (*Weighted Average Cost of Capital*) differenziato per ciascuna CGU.

80890/186

Nella tabella seguente sono riportati i principali valori relativi al *test*:

CGU	Capitale investito netto (€/Mln)	Tasso di attualizzazione (WACC)	Growth Rate
Trenitalia			
Passeggeri M/L percorrenza	3.096	4,74%	1,50%
Passeggeri Regionale	5.325	4,74%	1,50%
Cargo	746	5,92%	1,50%
RFI			
Divisione Rete AV/AC*	5.242	5,50%	2,00%
Netinera Deutschland	625	5,77%	1,00%
FS Logistica	109	8,67%	1,50%
ATAF Gestioni	21	9,40%	n.a.

* Il valore contabile della CGU Rete AV/AC, pari 5.242 milioni di euro, è dato dalla differenza tra il Capitale Investito Netto (CIN) al 31 dicembre 2014 pari a 8.395 milioni di euro e il valore residuo dell'infrastruttura pari a 3.153 milioni di euro.

Dal confronto tra il capitale investito netto della CGU Cargo ed il valore attualizzato dei flussi di cassa sommato al suo *Terminal Value (Value in Use)*, è emersa una perdita di valore pari a 185 milioni di euro; non sono invece emerse perdite di valore per le altre CGUs del Gruppo FS Italiane.

E' stata inoltre effettuata un'analisi di *sensitivity* relativamente al WACC utilizzato nel *test d'impairment* sulla CGU Cargo.

Da tale analisi si evidenzia come ad un aumento di 20bps del WACC corrisponderebbe un *impairment* di 220 euro milioni, mentre ad una riduzione di 20bps del WACC corrisponderebbe un *impairment* di 147 euro milioni.

80890/184

12. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nel prospetto seguente è illustrata la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per le imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2014 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

	31.12.2013	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Inc.(Decr.) OCI	Altri movimenti	valori in milioni di euro 31.12.2014
Attività per imposte anticipate	287	(148)			139
Passività per imposte differite	211	(12)			199

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite si riferiscono al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale, rispettivamente, degli "Immobili, impianti e macchinari" (in particolare, della rete tradizionale per la svalutazione del costo originario operata in sede di prima adozione IAS/IFRS) e delle "Rimanenze" (in particolare, degli immobili di *trading*, rispetto alle rivalutazioni fiscalmente irrilevanti). Inoltre, le attività per imposte anticipate riflettono la valutazione dell'attuale recuperabilità di quota parte delle perdite fiscali di Trenitalia, sulla base delle prospettive di redditività del Gruppo, tenendo in considerazione la disciplina vigente in materia di riportabilità delle perdite ed il contesto socio-economico di riferimento.

La movimentazione dell'anno relativa alle imposte anticipate è quindi essenzialmente dovuta a:

- l'incremento legato alla recuperabilità delle suddette perdite fiscali, per un importo pari a 19 milioni di euro, quale effetto netto tra il rilascio della quota 2014 delle imposte anticipate su perdite pregresse (69 milioni di euro) e l'adeguamento del credito per le perdite ritenute "recuperabili" negli esercizi 2015 e 2016 sulla base dei risultati positivi attesi (88 milioni di euro);
- il decremento con impatto a conto economico, pari a 169 milioni di euro, legato alle novità normative introdotte dall'articolo 1, comma 20, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), per effetto delle quali, a partire dal periodo d'imposta 2015, è consentita la piena deducibilità, ai fini IRAP, dell'intero ammontare del costo relativo al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, che rende improbabile la recuperabilità delle attività fiscali differite iscritte in precedenza dal Gestore dell'infrastruttura essendo venuta meno la base prospettica di imponibilità fiscale dello stesso.

Le passività per imposte differite sono movimentate nell'anno principalmente per il decremento legato alle novità in tema di IRAP della Legge di Stabilità 2015 sopra indicate (6 milioni di euro) e per la movimentazione delle stesse legate alle perdite pregresse del gruppo tedesco Netinera Deutschland (6 milioni di euro).

13. Partecipazioni (contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto includono il valore delle partecipazioni a controllo congiunto e in imprese collegate.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio del valore netto delle partecipazioni al 31 dicembre 2014, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, comparata con il valore al 31 dicembre 2013.

80890/188

valori in milioni di euro				
	Valore netto al 31.12.2014	Quota %	Valore netto al 31.12.2013	Quota %
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto				
Cisalpino SA	19,33	50,00	1,15	50,00
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	3,14	50,00	2,80	50,00
Trenord Srl	30,93	50,00	32,27	50,00
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH*	2,05	57,45	2,00	57,45
Altre**	7,51		5,39	
Partecipazioni in imprese collegate				
B.B.T. SE SpA	77,96	50,00	71,19	50,00
Ferrovie Nord Milano SpA	49,15	14,74	47,01	14,74
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas (ora TELT Sas)	95,05	50,00	95,05	50,00
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	7,67	50,00	7,67	50,00
Altre**	8,50		8,20	
Totale	301		273	

* Benché il Gruppo, attraverso la controllata Netinera Deutschland GmbH, detenga più della metà di Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH e più della metà dei relativi diritti di voto, non controlla tale entità, in virtù di un accordo siglato con gli altri soci.

** Tra le "Altre" partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto sono presenti analoghe casistiche che non sono state dettagliate in quanto non significative.

Si riporta di seguito la tabella delle consistenze delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio 2014.

valori in milioni di euro					
	Valore finale al 31.12.2013	Variazione area	Aumenti (diminuzioni) di capitale	Impatto a Conto economico	Valore finale al 31.12.2014
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	44		1	23	63
Partecipazioni in imprese collegate	229		7	4	238
Totale	273		8	27	301

L'aumento di capitale di 1 milione di euro, relativo alle partecipazioni in imprese a controllo congiunto, si riferisce alla società Terminal Alptransit Srl.

Gli aumenti di capitale nelle partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla sottoscrizione da parte di TFB SpA del capitale sociale della società BBT SE per un valore pari a 53 milioni di euro, compensato parzialmente dai contributi in conto impianti riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a RFI S.p.A. e relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari (per un importo pari a 46 milioni di euro), che sono stati contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa.

L'impatto a conto economico si riferisce principalmente ai risultati conseguiti nel corso del 2014 e ai proventi realizzati da Cisalpino SA per penali verso la società Alstom, sospesi nel 2009 (18 milioni di euro).

Nella voce "Altro" sono incluse le variazioni della "Riserva per variazioni del fair value sui derivati", della "Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti", le differenze di cambio per le società che operano in valuta diversa dall'euro e la distribuzione dei dividendi.

Si segnala infine che la partecipazione in Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH, che nel corso del 2013 era stata classificata nelle "Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione", nel corso del 2014 è stata riclassificata nelle

80890/189

"Partecipazioni in imprese collegate" in quanto non più in vendita; di conseguenza sono stati adeguati anche i valori al 31 dicembre 2014.

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto

Di seguito le informazioni finanziarie relative alle partecipazioni in imprese a controllo congiunto ritenute più significative. Inoltre, le tabelle includono anche una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile consolidato della partecipazione.

La società Cisalpino SA, che ha per oggetto sociale l'approntamento e la gestione di un'offerta di treni di elevata qualità tra l'Italia e la Svizzera nonché su linee che interessano altre reti, non è più operativa. La società Trenord Srl ha per oggetto sociale l'esercizio del trasporto pubblico locale ferroviario all'interno del territorio della Regione Lombardia, ovvero nei diversi ambiti stabiliti dai relativi contratti di servizio.

	valori in milioni di euro	
Trenord Srl	31.12.2014	31.12.2013
Percentuale di possesso	50%	50%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	27	24
Attività Finanziarie Correnti		
Altre Attività Correnti	365	318
Attività Finanziarie Non Correnti		1
Altre Attività Non Correnti	235	239
Passività Finanziarie Correnti	(110)	(73)
Altre Passività Correnti	(327)	(294)
Passività Finanziarie Non Correnti	(18)	(44)
Altre Passività Non Correnti	(100)	(97)
Patrimonio Netto	72	74
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	36	37
Eliminazione plusvalenza da conferimento ramo d'azienda	(9)	(9)
Altre rettifiche	4	4
Valore contabile della partecipazione	31	32
Ricavi Operativi	747	760
Costi Operativi	(689)	(706)
Ammortamenti e Svalutazioni	(43)	(35)
Accantonamenti		
Risultato Operativo	15	19
Proventi Finanziari	1	
Oneri Finanziari	(4)	(5)
Risultato Ante Imposte	12	14
Imposte sul Reddito o Proventi Fiscali	(10)	(14)
Risultato Netto	2	
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		
Totale Conto Economico Complessivo	2	
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo	1	
Dividendi Percepiti dalla società		

80890/190

La società ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH ha per oggetto sociale il trasporto viaggiatori su rotaia nel mercato tedesco e, più specificatamente, nell'ambito del trasporto regionale dell'area Nord della Germania.

valori in milioni di euro		
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	31.12.2014	31.12.2013
Percentuale di possesso	50%	50%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	5	3
Attività Finanziarie Correnti		
Altre Attività Correnti	35	53
Attività Finanziarie Non Correnti		
Altre Attività Non Correnti	6	6
Passività Finanziarie Correnti		
Altre Passività Correnti	(31)	(47)
Passività Finanziarie Non Correnti	(6)	(6)
Altre Passività Non Correnti	(2)	(3)
Patrimonio Netto	7	6
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3	3
Valore contabile della partecipazione	3	3
Ricavi Operativi	176	172
Costi Operativi	(167)	(163)
Ammortamenti e Svalutazioni	(1)	(1)
Accantonamenti		
Risultato Operativo	8	8
Proventi Finanziari		
Oneri Finanziari	(1)	(1)
Risultato Ante Imposte	7	7
Imposte sul Reddito o Proventi Fiscali	(2)	(2)
Risultato Netto	5	5
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		
Totale Conto Economico Complessivo	5	5
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo	2	3
Dividendi Percepiti dalla società		

80890/191

Partecipazioni in imprese collegate

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le informazioni finanziarie relative alle partecipazioni in imprese collegate detenute dal Gruppo, ritenute singolarmente rilevanti. Inoltre, le stesse includono anche una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile consolidato della singola partecipazione.

La società B.B.T. SE ha per oggetto sociale la messa a punto di misure per lo sviluppo e la progettazione di un tunnel ferroviario sotto il massiccio del Brennero tra Innsbruck e Fortezza.

valori in milioni di euro		
B.B.T. SE	31.12.2014	31.12.2013
Percentuale di possesso	50%	50%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	42	34
Attività Finanziarie Correnti	17	10
Altre Attività Correnti	1	1
Attività Finanziarie Non Correnti	703	547
Altre Attività Non Correnti		
Passività Finanziarie Correnti	(42)	(22)
Altre Passività Correnti		
Passività Finanziarie Non Correnti	(327)	(276)
Altre Passività Non Correnti		
Patrimonio Netto	394	294
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	197	147
Differenza derivante da diverso trattamento dei contributi in c/impianti*	(130)	(86)
Altre rettifiche	11	11
Valore contabile della partecipazione	78	71
Ricavi Operativi	15	12
Costi Operativi	(14)	(12)
Ammortamenti e Svalutazioni	(1)	(1)
Accantonamenti		
Risultato Operativo		(1)
Proventi Finanziari		1
Oneri Finanziari		
Risultato Ante Imposte		
Imposte Sul Reddito o Proventi Fiscali		
Risultato Netto		
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		
Totale Conto Economico Complessivo		
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo		
Dividendi Percepiti dalla società		

* Riclassifica secondo i principi di Gruppo (in accordo con lo IAS 20.27) dei contributi in c/impianti erogati dal MEF, per il tramite della controllante Tunnel Ferroviario del Brennero SpA, destinati al finanziamento della progettazione e della costruzione della Galleria ferroviaria di Base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, che la società espone nel Patrimonio netto.

80890/192

La società Ferrovie Nord Milano SpA ha per oggetto sociale la negoziazione e la gestione di partecipazioni in società di capitali, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a società operanti nei settori dei trasporti ed in quello immobiliare.

Il prezzo unitario per azione di FNM SpA, quotata nel mercato ristretto di Borsa Italiana, risulta pari a 0,5575€ al 30 dicembre 2014.

I dati utilizzati e qui dettagliati si riferiscono al bilancio consolidato del gruppo FNM.

	valori in milioni di euro	
	31.12.2014	31.12.2013
Gruppo Ferrovie Nord Milano		
Percentuale di possesso	14,74%	14,74%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	47	127
Attività Finanziarie Correnti	129	80
Altre Attività Correnti	97	97
Attività Finanziarie Non Correnti	17	21
Altre Attività Non Correnti	347	291
Passività Finanziarie Correnti	(19)	(21)
Altre Passività Correnti	(177)	(170)
Passività Finanziarie Non Correnti	(23)	(24)
Altre Passività Non Correnti	(82)	(79)
Patrimonio Netto	336	322
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	49	47
Valore contabile della partecipazione	49	47
Ricavi Operativi	325	296
Costi Operativi	(289)	(256)
Ammortamenti e Svalutazioni	(18)	(21)
Accantonamenti		
Risultato Operativo	18	19
Proventi Finanziari	10	9
Oneri Finanziari	(1)	(1)
Risultato Ante Imposte	27	27
Imposte Sul Reddito o Proventi Fiscali	(6)	(7)
Risultato Netto	21	20
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo	(2)	
Totale Conto Economico Complessivo	19	20
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo	3	3
Dividendi Percepiti dalla società	1	1

80890/193

La società LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas (che dal 23 febbraio 2015 ha modificato la propria denominazione sociale in Tunnel Euralpin Lyon Turin Sas - TELT), ha per oggetto sociale la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione e la conduzione degli studi, delle indagini nonché dei lavori preliminari nella parte comune italo-francese della sezione internazionale.

valori in milioni di euro		
LTF - Lyon Turin Ferroviarie Sas (ora TELT Sas)	31.12.2014	31.12.2013
Percentuale di possesso	50%	50%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	13	6
Attività Finanziarie Correnti	74	123
Altre Attività Correnti	1	
Attività Finanziarie Non Correnti		
Altre Attività Non Correnti	750	700
Passività Finanziarie Correnti	(98)	(134)
Altre Passività Correnti	(1)	(1)
Passività Finanziarie Non Correnti		
Altre Passività Non Correnti		
Patrimonio Netto	739	694
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	370	347
Differenza derivante da diverso trattamento dei contributi in c/impianti*	(275)	(252)
Valore contabile della partecipazione	95	95
Ricavi Operativi	45	78
Costi Operativi	(45)	(78)
Ammortamenti e Svalutazioni		
Accantonamenti		
Risultato Operativo		
Proventi Finanziari		
Oneri Finanziari		
Risultato Ante Imposte		
Imposte Sul Reddito o Proventi Fiscali		
Risultato Netto		
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		
Totale Conto Economico Complessivo		
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo		
Dividendi Percepiti dalla società		

* Riclassifica secondo i principi di Gruppo (in accordo con lo IAS 20.27) dei contributi in c/impianti erogati dallo Stato a partire dal 2007, per il tramite della controllante RFI SpA, destinati al finanziamento degli studi e opere preliminari in vista della realizzazione della tratta internazionale della linea ferroviaria Torino-Lione, che la società espone nel Patrimonio netto.

80890/196

14. Attività finanziarie (inclusi i derivati)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

valori in milioni di euro									
Valore contabile									
31.12.2014			31.12.2013			Variazioni			
Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	
Altre partecipazioni	191		191		191				
Titoli e Finanziamenti	7	20	27	24	17	41	(17)	3	(14)
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	3.075	559	3.634	3.796	276	4.072	(721)	283	(438)
Altre attività finanziarie									
Crediti per finanziamenti	112	12	124	96	31	127	16	(19)	(3)
Altri crediti finanziari		6	6		19	19		(13)	(13)
Totale	3.385	597	3.982	4.107	343	4.450	(722)	254	(468)

Si segnala che i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) relativi ai contributi quindicennali previsti dall'art.1, comma 964 della Legge Finanziaria 2007, Cap. 7124, fino al 31 dicembre 2013 inclusi tra le "Altre attività correnti e non correnti", sono stati riclassificati nell'anno in corso (e nella colonna di confronto 2013) tra le "Attività finanziarie correnti e non correnti" in base all'effettiva natura del credito in oggetto.

Ciò premesso, la posta "Crediti verso il MEF per contributi quindicennali da riscuotere", pari a 3.634 milioni di euro, è relativa principalmente:

- per 1.133 milioni di euro ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 per la realizzazione di investimenti ferroviari, iscritti a fronte delle somme utilizzate a valere sul contratto di finanziamento definito dalla capogruppo con Cassa Depositi e Prestiti ed autorizzato con apposito Decreto del MEF;
- per 2.472 milioni di euro ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1 comma 964 della Legge Finanziaria 2007 sopra indicati, per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema "Alta Velocità/Alta Capacità" della Linea Torino-Milano-Napoli.

La variazione in diminuzione dei crediti verso il MEF per 438 milioni di euro è essenzialmente ascrivibile:

- per 152 milioni di euro alla riduzione dei contributi relativi alla Legge Finanziaria 2006, da correlarsi alla riduzione del corrispondente debito finanziario verso Cassa Depositi e Prestiti (Rete Convenzionale e Rete AV/AC) derivante dall'effetto congiunto dello stanziamento aggiuntivo di 51 milioni di euro relativo agli interessi maturati nel corso del 2014 e dell'incasso di 203 milioni di euro del contributo annuo di competenza del 2014;
- per 286 milioni di euro alla riduzione netta dei contributi relativi alla Legge Finanziaria 2007, derivante dall'effetto congiunto dello stanziamento aggiuntivo di 114 milioni di euro relativo agli interessi maturati nel corso del 2014 e dell'incasso di 400 milioni di euro del contributo annuo di competenza del 2014.